



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTRO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI,

Per Brindisi e per la Nazione

A. Italo Sullioti, nella *Tribuna* del 20 corrente pubblica un articolo sul nostro porto, che se non peccasse di qualche ingiustificato strale antibloccardo, potrebbe ben dire essere il quadro fedele di uno che sa, osserva e giudica a dovere.

Senonchè il Sig. Sullioti ignora la storia cittadina e non sa che malgrado le proteste, le insistenti pressioni, i molteplici comitati, le svariate commissioni recatesi a l'alma Roma per invocare da anni, se non da secoli, la definitiva sistemazione del porto di Brindisi — con un riordinamento tecnico corrispondente al fabbisogno commerciale e con un *repulisti* radicale di tutte le esose laderie che vi compromettono per tradizione e per ereditarietà *pilotini* e *scugnizzi* — non ancora c'è pervenuta da l'alto dei succeduti Governi la benefica manna, anche quando di essi han fatto parte egregi rappresentanti il nostro collegio.

Non dico che l'Amministrazione Comunale precedente alla bloccarda non si sia mai occupata del nostro porto, anzi, ha anch'essa spedita la sua brava commissione alle LL. Eccellenze e v'è stata accompagnata nei vari gabinetti dal nostro onorevole, ma forse che la nostra voce — per bocca degli autorevoli nostri emissari — ha commosso i governanti?

I verbali consiliari della cessata amministrazione bloccarda poi sono ben rimpinzati di ordini del giorno, raccomandazioni, proteste vivacissime per l'invasione militarresca, per il trasferimento della Carbonifera.... di là da venire, per i magazzini generali, per le linee di navigazione, per l'uso del commercio della strada di Ponte Grande che passa sotto il Castello Vittorio, per lo scalo d'alaggio e ne possono dire qualche cosa i consiglieri Mariani, Cafiero, De Pace, Prampolini, Franza. Anche i bloccardi si sono recati alla gran madre Roma, presentati alle va-

rie Eccellenze del nostro deputato e lasciando sul tavolo dei vari Ministri voluminosissimi memoriali che dormono ora il sonno eterno. Ma con tutto ciò, non siamo forse allo stato di prima?

È bene che giornali come *La Tribuna* e giornalisti come il Sullioti s'interessino della « questione di Brindisi », prospettandola « come questione nazionale », o meglio una questione la cui soluzione non dovrebbe oltre protrarsi pel decoro, per le risorse, per lo sviluppo del commercio locale e della nostra nazione.

La stampa cittadina poi, ed il nostro giornale specialmente, non ha mai tralasciato di battere e ribattere sempre le stesse cose che si ritengono utili per la vita nostra e pel nostro buon nome di cittadini progrediti, cose che il Sullioti ben riporta nel proprio articolo e che non ignorano tutti i sopraccio del paese, i quali fanno in massima una politica troppo personalistica e non vedono al di là del proprio naso.

S'aggiunga poi la olimpica indifferenza della maggior parte dei cittadini, i quali non hanno saputo mai — se non a scopi esclusivamente elettorali e momentanei — costituire una *seria associazione pro interessi cittadini* — e dire che da oltre un anno che vi sto predicando — affinché sapessero e potessero energicamente premere su consiglio comunale, su sindaco, su sotto-prefetto, su deputato, su Governo, i quali fra di loro si corbellano con le solite promesse ed il paese ne resta poi eternamente *trombato*.

Non sono faccende quindi che potranno essere sbrigate nè dai liberali, nè dai bloccardi, nè dai conservatori; sono questioni non facili su cui il paese deve insistere, insistere e su cui debbono essere d'accordo tutti i partiti, il consiglio comunale, i consiglieri provinciali, i consiglieri commerciali e l'onorevole.

Una buona intesa per un'azione continua, perseverante ed armoni-

ca fra tutte le fazioni cittadine, sono sicuro ci condurrebbe ad un buono e subito risultato.

La partigianeria ha nuociuto ai nostri interessi, ha creato i malintesi fra uomini che insieme potrebbero ben fare pel paese, ha costituito le bieche consorterie a base di vendetta e sfruttamento, sempre con danno del popolo.

Ecco tutto.

Ripareremo sullo stesso argomento, poichè preme dimostrare che la rinascita di Brindisi significa risurrezione economica della nostra regione e onore della nazione.

Junior

Pel nome nostro!

Gli ultimi attentati di furto e le frequenti sottrazioni di denaro che avvengono in quest'Ufficio Postale-transito, hanno suscitato un giustificato allarme in coloro che sono costretti far passare da Brindisi valori ingenti, destinati alle Banche ed a privati residenti in Italia.

Tali fatti, abbastanza gravi, ormai noti purtroppo anche all'Estero, hanno menomato, con certezza, l'importanza del nostro nome, sia come brindisini e sia come italiani; nè il continuo verificarsi di essi è servito a scuotere il Governo centrale, il quale non pensa nemmeno a sistemare i locali indecenti ed affatto sicuri, che ha oggi adibito ad un servizio di sì grande importanza.

La stampa cittadina e gli stessi Capi-Ufficio postali, han sempre levato la voce, per ottenere una buona volta la costruzione dell'apposito fabbricato, di cui da tanti e tanti anni si sente parlare; ma dopo il solito sopraluogo dell'Ispettore incaricato di *studiare* (!!!) l'ubicazione del nuovo e grandioso edificio, nulla si è mai saputo; e così viene sempre gabbato il povero pubblico, su cui gravano, poi, tutte le spese di viaggio e soggiorno per l'incomodo di sì alti personaggi.

Ma, all'On. Chimienti, non è noto questo stato di cose? Non è anch'Egli brindisino? Il suo delicatissimo mandato non lo costringe a tutelare — specie in queste circostanze — gl'interessi del suo paese nativo, nonchè capoluogo del Suo Collegio? Perchè col Suo autorevole nome, non impone i necessari ed immediati provvedimenti al riguardo? Quali saranno le ragioni che gl'impediscono o gli ostacolano l'adempimento del Suo dovere?

In ogni modo torniamo a rivolgerci a Lui: Egli, specie in questo momento, data l'altissima carica che riveste, può farci risentire i grandi benefici della sua influente opera, in modo da potergli esternare pubblicamente, e con tutta la sincerità dell'animo nostro, quella gratitudine che gli andrebbe dovuta. Noi attendiamo sempre!

Nel leggere parecchi giornali che ci giungono in cambio da diverse provincie d'Italia, apprendiamo spesso — confessiamo, con un certo sentimento d'invidia — la grande attività, efficacissima, di quelle rappresentanze politiche; sono sempre opere importanti che si concedono per il loro accanito interessamento; ed a noi, pur avendo la fortuna di avere al Governo un rappresentante politico Sottosegretario di Stato, mancano ancora:

1. Un edificio postale e telegrafico;
2. La sistemazione del porto, urgente per le attuali esigenze del commercio, il cui sviluppo è in continuo aumento;
3. L'ultimazione della eterna Caserma delle guardie di Finanza, lasciata ora, chissà perchè, in completo abbandono;
4. Trasloco immediato della Carbonifera alla sponda opposta del porto;
5. Maggiore sollecitudine nell'esecuzione dei lavori governativi, specie per la manutenzione delle banchine del porto, i cui principali tratti sono spesso, chiusi per lungo tempo da recinti in legno od ingombri di materiali.

Attorno al capannone delle Sciabiche, ad esempio, sono ancora depositate terra e pietre rimaste dopo la sua costruzione;

6. Il famoso doppio binario per assicurarci il passaggio della Valigia delle Indie;

7. La tanto sospirata Sezione di Tribunale, voluta dall'importanza sempre più crescente della nostra città; e qui avremmo d'aggiungere altro, se lo spazio non c'imponesse di sospendere l'argomento, che riprenderemo in un prossimo numero.

Sep.

Per gli edifici scolastici

Come abbiamo precedentemente annunciato, i lavori per la costruzione dei due importanti edifici scolastici; il primo sul prolungamento del Corso Garibaldi, ed il secondo agli Angeli, sono rimasti aggiudicati alla Ditta Minunni.

Avendo avuto, intanto, un colloquio con uno dei soci di quest'ultima, ne abbiamo notato, con sentita soddisfazione, le buone intenzioni che l'animano in merito alle opere suddette, le quali, nonostante la loro importanza, saranno, molto probabilmente — almeno la prima — portate a termine in un periodo di tempo assai più breve di quello fissato dall'apposito capitolato.

Il bisogno, infatti, di avere al più presto i nuovi locali scolastici, è per noi impellente; sia perchè quelli di cui presentemente disponiamo non rispondono affatto a quanto viene all'uopo richiesto dai regolamenti sanitari; e sia perchè, le aule attuali, non sono affatto sufficienti a contenere lo straordinario numero di alunni — sempre in aumento — che oggi si riscontra nella nostra città.

Tale gravissimo inconveniente ne ha poi cagionato altri di maggiore rilievo, che ognuno facilmente può immaginare. A ciò si deve, ad esempio, attribuire il limitato numero delle ore d'insegnamento che viene impartito alla scolaresca, causa gli attuali due orari per lo sdoppiamento delle classi; per lo stesso motivo si son dovute chiudere quest'anno, anzitempo, le iscrizioni, e rimandare molti bambini; come pure una certa babilonia che si riscontra presentemente nelle nostre scuole, va ascritta allo scarso numero dei locali anzidetti.

Ora, a chi attribuire la colpa di tanto danno arrecato all'istruzione del popolo?

Certamente, da un canto alle Amministrazioni Comunali che si sono succedute, le quali vi hanno soltanto provveduto con grande ritardo; e dall'altro, alle solite lusinghe del Governo — causa la sua nota burocrazia — che ne ha ostacolato in tutti i modi l'effettuazione dei progetti.

Concludiamo con l'esternare alla Ditta Appaltatrice dei lavori la nostra viva ammirazione pel suo proposito esternatoci, sicuri che non gli verrà meno, riuscendo nel lodevole suo intento, l'unanime riconoscenza del pubblico.

A S. E. L'Ammiraglio Millo

Il R. Commissario di questo Comune, con gentile pensiero, il 26 corrente inviò a S. E. l'Ammiraglio Millo un telegramma pel disgraziato incidente toccatogli.

Sua Eccellenza ha risposto come appresso:

« A lei e cittadinanza brindisi —
« na l'espressione della mia più
« viva gratitudine col più cordia-
« le saluto »

« ENRICO MILLO »

La conferenza del Prof. Sepe

Domenica scorsa, ad iniziativa dell'Associazione « Giordano Bruno », nella sala dei Muratori, al cospetto di numeroso pubblico, misto di professionisti, insegnanti, signore, signorine e moltissimi operai, l'egregio e colto prof. Sepe, R. Ispettore Scolastico, disse una magnifica conferenza sul tema: « La cultura popolare ed il libero pensiero. »

Presentato con belle ed efficaci parole dal nostro amico Alberto De Pace, l'oratore tenne desta l'attenzione di tutti i presenti per oltre due ore, rievocando ed illustrando i più salienti avvenimenti storici dell'umanità e che hanno segnato le tappe diverse del libero pensiero, dapprima costretto nell'individuo a non manifestarsi e svilupparsi dal dispotismo e dai rappresentanti dell'oscurantismo, poi sottrattosi rivoluzionando il mondo con le scoperte, le invenzioni e le sollevazioni spesso cruente di popoli.

Il prof. Sepe dimostrò come le conquiste del Libero Pensiero, che hanno avuto i loro martiri, in Galileo, in Bruno, in Arnaldo da Brescia, in Sarpi, in Vanini, siano state i fattori principali dell'evoluzione e come oggi ciascun libero pensatore debba essere un vero apostolo, inculcando nell'animo degli'ignoranti i più nobili sentimenti ed i principi di una sana morale ed illuminandone le menti con le notizie le più utili, le più necessarie allo elevamento del loro regime di vita.

Terminò sostenendo come la scuola sia la sola attrice delle coscienze oneste e forti che fanno grandi le nazioni, e come ognuno debba predigare amore alla scuola, favorendone lo sviluppo con l'attività di cittadini e di uomini politici.

La smagliante conferenza, ricca di pensieri, di considerazioni, di studi profondi, affascinò l'uditorio che applaudì più volte il dotto oratore.

Veniamo a sapere che l'Associazione « Giordano Bruno », al prof. Sepe farà seguire subito altri bravi conferenzieri per dare incremento alla cultura del nostro popolo.

Col nostro giornale non possiamo fare a meno che elogiare la nobile missione — senza spirito di parte — della predetta associazione, la cui opera di bene e di civiltà nel nostro popolo non può rimanere trascurata dal nostro pubblico, ma sibbene incoraggiata.

La querela dell'Ing. Prampolini trattata il 27 corr. a Mesagne.

L'Ing. Giuseppe Prampolini, tempo addietro, sparse querela contro il pittore Filippo Errico, per avere questi, a Latiano, pronunziato al suo indirizzo parole diffamatorie.

La causa è stata trattata il 27 Maggio a Mesagne, Pretura questa da cui dipende l'anzidetto Comune; e dopo non breve discussione, il Giudice ha condannato l'Errico a 75 giorni di reclusione, a lire 100 di multa, ed alle spese del giudizio.

L'Errico ha ricorso in appello.

Cadavere sezionato

Domenica scorsa, dopo pochi giorni di malattia, moriva un tal Barsanofrio Manzo. Il Dott. Verderamo, intanto, nel visitare il cadavere, si accorse che esso aveva sulla fronte alcune lesioni, per cui impressionatosi, fece regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Questa diede disposizione di procedere all'autopsia del cadavere per accertarsi del vero stato delle cose; come infatti n'ebbero l'incarico i Dottori Antonelli e lo stesso Verderamo, che nulla riscontrarono di anormale intorno alla morte del Manzo, il cui decesso avvenne invece in seguito a polmonite.

La cabina elettorale per le prossime elezioni amministrative.

Dopo tre giorni di discussione, è stata finalmente trovata una formola per accontentare coloro che volevano la cabina, come mezzo per garantire il voto nelle prossime elezioni amministrative.

La cabina servirà « unicamente perchè l'elettore possa piegare la scheda già scritta o stampata, o parte scritta e parte stampata ».

Nella cabina, dunque, l'elettore non potrà trattenersi se non quel tempo che è indispensabile per poter piegare la scheda, che avrà portata con sé. Saranno così evitati tutti quei tentativi di ostruzionismo che molti temevano.

CRONACA

SPORTIVA

Domenica scorsa, come annunziammo nel numero passato, ebbe luogo, a cura di quest'Unione Sportiva Brindisina, una gara podistica di resistenza, su percorso di Kg. 8, a cui presero parte diversi marinai ed artiglieri qui di residenza.

La corsa si svolse senza incidenti, tranne diversi reclami pervenuti alla Giuria contro il podista Zuccarino Cosimo, che si fece trainare da una bicicletta.

Martedì scorso, nei nostri locali, si riunì la Giuria così composta: Capitano d'Artiglieria Sig. Ferrari, presidente; Tenente di Marina, Spisani; Sig. Carlucci, pre-

sidente Unione Sportiva; Sig. Mealli.

Dalla medesima fu fatta la seguente classifica:

1. Zuccarino Antonio del Circolo Manzoni.
2. Abruzzese Giovanni.
3. Miserocchi, R. Marina.
4. Bellucci Gennaro, dell'U. S.
5. Ferrero, 4.° Artiglieria.
6. Simile Angelo, dell'U. S.

**

Domenica 31 Maggio, alle Sciabiche, avrà luogo, sempre a cura del medesimo Sodalizio, l'annunziata gara podistica di velocità su percorso di metri 100.

Sono già iscritti diversi concorrenti.

Al prossimo numero ne daremo il risultato.

CRONACA

Elargizioni

La famiglia Valaori, per onorare la memoria del compianto suo Ercole, ha fatto pervenire a questa Congregazione di Carità, la somma di lire cinquanta.

Altre lire 15 son pervenute alla Direzione di questo Asilo di Mendicizia dall'Avv. Antonio Vernaleone di Lecce, in memoria del Defunto Ugo Doria.

Associazione Liberale

Domenica scorsa ebbe luogo, nel Teatro Verdi, l'inaugurazione della bandiera della nuova Associazione Liberale, presieduta dal nostro egregio amico Avv. Vincenzo Fiori.

Alla presenza di molto pubblico l'Avv. Fiori disse bellissime parole per presentare l'oratore della circostanza On. Prof. Scialoia, il quale raccolse sentite e meritate ovazioni.

Condoglianze

Alla famiglia Doria mandiamo le nostre sincere condoglianze per l'immane sciagura che l'ha colpita.

Per mancanza di spazio, rimandiamo al prossimo numero la pubblicazione d'un cenno necrologico e i discorsi pronunziati sul feretro.

Gli studenti della Scuola Enologica di Conegliano.

Come abbiamo a suo tempo annunziato, Martedì scorso, 26 Maggio, sono venuti per visitare gli stabilimenti enologici di questa città gli studenti della Scuola suddetta, i quali son rimasti ammiratissimi degli impianti del genere che hanno esaminato in tutti i più minuti particolari.

Fatti segno alle più sincere cortesie, son ripartiti lieti e soddisfatti.

Fra Soci dell'Unione Sportiva Brindisina e del Circolo Manzoni.

La sera del 27 corr., verso le ore 10,30, i soci dell'U. S. B. Al-

FARMACIA CAV. TEODORO DORIA BRINDISI

Unico deposito per la provincia di Lecce delle specialità della

FARMACIA SCARPITTI

Via Roma, 325 — Napoli

preparate dal Direttore e proprietario Sig. Dott. R. U. SALERNO.

GLICEROFOSFATI POLICOMPOSTI alla LECITINA, premiati con medaglie d'oro alla Esposizione internazionale di Parigi ed Italo-Americana di Montevideo. Il più potente ricostituente del sistema nervoso, rimedio ideale per guarire le anemie, e per ristorare l'organismo dalla spossatezza prodotta dai calori estivi. Viene prescritto e raccomandato dai primari clinici d'Italia.

fredo Roma e Domenico Santoro, mentre erano in compagnia dell'amico Eupremio Giannelli, furono incontrati in piazza Sottoprefettura da un numeroso gruppo di soci del Circolo Manzoni.

Uno di questi, Cosimo Zuccarino, podista squalificato dalla Giuria nella gara di Domenica scorsa, chiamò il Roma che fu controllo della stessa, e gli chiese conto della sua denuncia e dell'operato della Giuria suddetta. Il Roma si rifiutò di rispondere, dicendo soltanto che non era quello né il luogo né l'ora di discutere in merito e invitò lo Zuccarino a rivolgersi alla Presidenza.

La risposta non soddisfò affatto lo Zuccarino, il quale, aiutato dai numerosi compagni, inveirono contro il povero Roma, tempestandolo di pugni e cagionandogli gravi contusioni all'occhio destro ed al naso da cui uscì copioso il sangue.

Chi si trovò presente alla brutta scena, fu costretto intervenire per calmare gli inferociti soci del Manzoni, biasimando la loro condotta, mentre che, dati i loro sentimenti ed il partito a cui appartengono, dovrebbero essere esempio di correttezza e specchiata educazione!!..

Sempre i furti

Ignoti ladri, penetrati nell'abitazione di certo Angelo Vincenzo, il quale, in compagnia della moglie era andato ad attingere l'acqua alla fontana di piazza omonima, vi rubarono due pezze di percale, uno sciallo da donna, mezza pezza di tela, due pieghe da letto, quattro cuscini e lire 5 in denaro, che rappresentava quanto l'infelice coppia aveva di superfluo dal ricavato del suo lavoro.

La somma complessiva del furto ammonta a lire 120.

— Un tale Giuseppe Petracchio si presentava al piantone di P. S., facendogli conoscere che ignoti ladri, mediante chiave falsa erano penetrati nella di lui abitazione, rubandogli un orologio di nickel, una catena dell'istesso metallo, un paio di orecchini d'oro e dieci lire in bronzo.

Per il primo furto sono stati tratti in arresto, in seguito ad indagini fatte, certi Leone Gregorio, Perran Salvatore, Lopalco e Leone Vincenzo.

Per la fontana principale

Diverse settimane sono raccomandammo alla provata solerzia del Cav. Pera, R. Commissario di questo Comune, di far dare una buona ripulita ed una radicale riparazione alla fontana principale della città, a mezzo della quale deve dissetarsi l'intera popolazione brindisina.

Nella medesima vi sono alcune cannelle otturate, cosa che cagiona una straordinaria ressa di gente attorno alle sole due che danno acqua.

Raccomandiamo ancora una volta la cosa al prelodato funzionario, perchè vi provveda energicamente. L'acqua che siamo costretti consumare non è delle migliori; ma almeno ci si dia il mezzo di poterla attingere con maggiore comodità e da un luogo tenuto con maggiore pulizia!

Teatro Mazari

Sono veramente straordinarie le pellicole cinematografiche che si svolgono in questo elegantissimo ritrovo cittadino. La perfezione della macchina d'ultimo sistema, l'ampiezza del quadro, l'intervento di pubblico scelto, lo rendono davvero gradito alla nostra cittadinanza.

Avviso

Il Sig. Luigi Miglietta avverte la sua cortese ed affezionata clientela, d'aver trasferito il suo negozio, già in Via Ferrerie, in un locale proprio in Via Cappellini.

Nello stesso negozio si vendono Concini Chimici, Cereali e generi diversi.

Prossimo arrivo di articoli in vimini, ritirati da primaria Casa del genere.

COMUNICATO

Ringrazio con tutta l'effusione di persona che sente il dovere della riconoscenza, l'egregio Ostetrico comunale Dott. De Pace, che in una notte dello scorso mese, salvando la vita a mia moglie, ridava la pace a una famiglia e la madre a due bambini.

Essa, in preda agli spasmi più atroci, da quattro giorni, non riusciva a liberarsi per la eccezionale grossezza del bambino affetto da idrocefalia e morto da più tempo.

Il Dott. De Pace, ottimamente coadiuvato dai Dottori Verderamo e Maffei, eseguì le due grandi operazioni di *craniotomia* e *cranioclastica*, rese difficilissime a causa di speciali condizioni dell'utero, che minacciava rottura,

DOTT. N. G. DE PACE

OSTETRICO-GINECOLOGO

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 — dalle 10 alle 12

e per lo stato della poveretta ormai esaurita dalle prolungate sofferenze.

Sopraggiunta lieve febbre e trasportata in Ospedale, la mia diletta moglie, dopo alquanti giorni di cure assidue e scrupolose oltre ogni dire, ne usciva perfettamente guarita.

Mi unisco anch'io a quella ormai interminabile schiera di beneficati dal sullodato Dott. De Pace dedicatosi con vera abnegazione e con ogni disinteresse a questo importantissimo ramo della chirurgia, e lo addito ancora una volta alla pubblica ammirazione grato eziandio alla nostra Amministrazione Comunale che mise anche noi, dimenticati dalla fortuna, nella possibilità di potere usufruire dell'opera di uno specialista così necessario e tanto competente.

Brindisi Maggio 1914

SALVATORE ZONGOLI

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tij D Mealli 1914.

STATO CIVILE

dal 22 al 31 Maggio 1914

NATI 21 — Altavilla Amleto, Longo Giovanna, Belfiore Cosimo, Affidani Giuseppa, Minguzzi Maria, Longo Oronzo, Vitocolonna Orsola, Borsetti Anna, Caesiano Chiara, De Castri Vincenzo, Tagliente Cosimo, Ninno Luigia, Zecca Renato, Amantonico Clara, Lucangelo Francesco, Blago Vincenzo (n. m.), Pacifico Angela, De Tommaso Angela, Greco Teodoro, Curto Gaetano, Miccoli Domenico, Miccoli Vita.

MORTI 15 — Toldi Crocifissa g. 19, Barba Maria a. 68, Maillaro Teodoro a. 27, Schio Amalia m. 39, Cavallo Giovanni m. 32, Doria Ugo a. 17, Elia Antonia m. 4, Piliago Jolanda m. 11, Capozziello Vitantonio m. 13, Contento Benedetta a. 40, Antelmi Angelo a. 65, Mazza Barsanofrio, Iccalzi Maria a. 4, Di Bello Rosa m. 2, Corsa Francesco a. 76.

PUBBLICAZIONI 2 — Persico Luigi a. 26 con Greco Anna a. 19, Casalini Giovanni a. 28 con Poli Angela a. 22.

MATRIMONI 3 — Leo Teodoro a. 23 con D'Ambrosio Teodora a. 30, De Tommaso Cosimo a. 29 con My Salvatora a. 18, Scagliuso Giuseppe a. 30 con Calò Carolina a. 38.

VACCHERIA MARMORELLE

Latte sempre puro, molto denso, data l'alimentazione speciale, costantemente fresco, a L. 0.40 il litro, in bottiglie chiuse, messo domicilio Clienti in ore a richiesta, alla mattina dalle 5 alle 8 e alla sera dalle 17 alle 20. Passare ordinazioni al Proprietario Sig. CASALI RENZO — Corso Garibaldi 55 (sul Circolo Cittadino)

SI VENDONO

suoi edificatori in contrada *Intappiate* con fronte sul mare.

Per trattative rivolgersi all'Ingegnere Cafiero.

Si affittano

dietro l'Arco Roncella dal 10 corr. in poi, due stanze a piano terreno.

Detti vani si cederebbero in fitto anche separatamente.

Rivolgersi al Sig. P. Romano.

Malattie di Naso

Gola e Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Rusi il Lunedì e il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

Si loca quartino con luce elettrica fuori Porta Mesagne, da oggi Rivolgersi al Sig. Clemente Capitano, Staz. Centrale.

Dott. SEBASTIANO DI FIORI

delle Cliniche di Parigi già assistente dell'Hôpital International.

Malattie genito urinarie
TRATTAMENTO DELLA SIFILIDE
col neosalvarsan (914)

Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni esclusi i festivi.

BRINDISI: Via Marina, 35

CURA RAZIONALE

DELLA

Tubercolosi

pulmonare

secondo il metodo
del Prof. FORLANINI

Dirigersi al Dott. C. Maffei
Via Montenegro 5 - Brindisi.

LABORATORIO MECCANICO

per la lavorazione del legno

PIETRO MIANO - Brindisi
Piazza Cairoli N. 6 - 7

Gran deposito di cristalli colorati, martellati, rigati, smerigliati e liscinonchè specchi d'ogni dimensione.

Nello stesso laboratorio si può acquistare, a prezzo eccezionale, ottimo legno per tettoie, pavimenti e baracche.

Analisi Chimiche

e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. B. Fornaro Corso Umb. I

BRINDISI

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.

Monza

Tellerie	Tovaglierie	Biancherie
Corredi	da casa	da sposa
Coperte	Tende	Tappeti

Filiale =

NAPOLI - Via del Mille